



*Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità
delle amministrazioni pubbliche*

DELIBERA n. 53/2010

Parere della Commissione sulla richiesta dell'Istituto Italiano di Studi Germanici per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (art. 14, co. 3, decreto legislativo n. 150/2009)

LA COMMISSIONE

visti gli articoli 13, comma 6, lett. g) e 14, commi 3 e 7, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

letta la delibera n. 04/2010 del 16 febbraio 2010 recante la definizione dei requisiti per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV);

ESAMINATA

la richiesta di parere formulata, in data 17 marzo 2010, dal Presidente dell'Istituto Italiano di Studi Germanici, avente ad oggetto la nomina dell'OIV e le note integrative del 23 aprile 2010 in risposta alle richieste di informazioni formulate dalla Commissione l'8 ed il 12 aprile 2010;

PREMESSO

La richiesta di parere è formulata dal Presidente dell'Istituto ed è accompagnata da una sintetica relazione illustrativa della scelta effettuata e dai *curricula* delle persone alla cui nomina si intende procedere.

Sul piano organizzativo, l'Amministrazione ha optato per la costituzione dell'OIV in forma collegiale, in considerazione della multidisciplinarietà della competenze.

La composizione - prof. Antonio D'Alessandro, dott. Michele Faioli e avv. Antonio Capparelli - è stata individuata, selezionando candidati esterni all'Amministrazione, dotati di alta professionalità.

CONSIDERATO

1. Il parere sulla costituzione e la nomina dell'OIV è stato richiesto ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009, che prevede che tale nomina avvenga "sentita la Commissione", cui l'Amministrazione è tenuta a comunicare, ai sensi del comma 7 della medesima disposizione, i *curricula* dei componenti.

Trattasi a giudizio della Commissione di parere obbligatorio, perché prescritto per legge, ancorché non vincolante, non essendovi qualificazione in tal senso, anche se - secondo i principi - l'Amministrazione che intenda discostarsene è tenuta a fornire idonea motivazione.

La richiesta di parere è stata correttamente posta prima del decreto di nomina, dovendosi ritenere - secondo i principi - che i pareri si collochino all'interno del procedimento di formazione del provvedimento amministrativo cui si riferiscono e quindi, nella fattispecie in esame, prima dell'atto di nomina.

La Commissione, in sede di emanazione del parere, deve, in primo luogo, tener conto dei parametri normativi di riferimento concernenti la nomina dei componenti degli OIV e l'attività che tali organismi sono chiamati ad espletare. Deve, altresì, valutare la coerenza della nomina proposta con i requisiti definiti dalla Commissione, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del decreto legislativo n. 150, con la menzionata delibera n. 4 del 2010.

2. Sul piano formale e procedurale, si rileva che la richiesta di parere è pervenuta dal Presidente dell'Istituto ed è accompagnata da una sintetica relazione illustrativa, corredata come prescritto dai *curricula*.

Sotto tali profili, la richiesta di parere è da ritenere conforme a quanto indicato dalla Commissione nella delibera n. 4/2010, con riserva, peraltro, in relazione all'indicata costituzione dell'Organismo in forma collegiale, in quanto la scelta effettuata dall'Amministrazione nell'ambito della sua autonomia organizzatoria non può essere compiutamente valutata, non avendo la stessa fornito le informazioni richieste in relazione al numero dei dipendenti.

Al riguardo, va comunque ribadita l'opportunità per gli enti di ridotte dimensioni di dotarsi di OIV in forma monocratica o associata, anche al fine di garantire il rispetto dei vincoli di natura finanziaria.

3. Per quanto riguarda la scelta dei candidati, gli stessi posseggono i requisiti generali di conoscenza ed esperienza definiti dalla Commissione e non incorrono nei requisiti ostativi di cui al par. 2.4 della delibera.

La composizione dell'Organismo (prof. D'Alessandro, nato nel 1963; dott. Faioli, nato nel 1974 e avv. Capparelli, nato nel 1953) non supera l'età media indicata nella delibera e risulta coerente con l'indicato criterio della multidisciplinarietà delle competenze professionali.

Trattandosi di un Organismo costituito integralmente da componenti esterni, l'Amministrazione è comunque invitata a garantire ai candidati indicati idoneo supporto di professionalità interne.

In particolare, il prof. D'Alessandro è in possesso della laurea in Ingegneria Elettronica ed ha conseguito il dottorato di ricerca in Ingegneria Elettronica.

Possiede il requisito linguistico (come si desume dall'attività di ricerca svolta presso i laboratori della Bell Communication Research, New Jersey, U.S.A.) e le conoscenze informatiche (desumibili dalla partecipazione a progetti di ricerca sui sistemi optoelettronici).

Ha maturato la propria esperienza professionale in ambito tecnologico, in qualità di professore associato di Elettronica, svolgendo attività di ricerca in materia di dispositivi acustooptici ed elettroottici e partecipando a numerosi congressi nazionali ed internazionali.

Il dott. Faioli è in possesso della laurea in Giurisprudenza ed ha conseguito un master in "*European Social Security Law*".

È in possesso del requisito linguistico (desumibile dalle esperienze di studio presso Università estere, dalla partecipazione a progetti a livello europeo, dalle pubblicazioni in lingua inglese) e delle conoscenze informatiche (desumibili dall'attività di elaborazione informatica dei dati nell'ambito delle ricerche condotte).

Ha maturato la propria esperienza professionale in qualità di ricercatore di Diritto del lavoro, occupandosi principalmente dei temi della modernizzazione del diritto del lavoro e della "*detency at work*".

L'avv. Capparelli è in possesso della laurea in Giurisprudenza. Ha conseguito titoli post-laurea (master in Diritto amministrativo, master in Diritto penale e corso di perfezionamento in "*Economia e Management Sanitario*").

È in possesso del requisito linguistico (inglese e francese) e delle conoscenze informatiche (desumibili dall'attività di elaborazione informatica dei dati nell'ambito delle ricerche condotte).

Ha maturato la propria esperienza professionale in qualità di dirigente dell'Azienda Policlinico Umberto I di Roma. Ha avuto incarichi di esperto giuridico, Presidente del Comitato di Valutazione dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni di Roma, componente del Comitato dei Garanti, Commissario Straordinario degli IFO. È autore di pubblicazioni in materia di *risk management* e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

4. La scelta dei candidati è, infine, adeguatamente motivata anche in relazione all'accertamento delle caratteristiche personali, della capacità di promuovere e guidare processi innovativi e delle capacità relazionali, considerata la proficua partecipazione degli interessati a progetti e commissioni.

DELIBERA

di esprimere parere favorevole, con la riserva di cui in motivazione.

Roma, 28 aprile 2010

Il Presidente

Antonio Martone

